



**Data di pubblicazione:** 16/12/2021

**Nome allegato:** 20211215\_Determina aggiudicazione\_N° 279\_da pubblicare.pdf

**CIG:** Z883406B61 (unico);

**Nome procedura:** Appalto per la "Fornitura e posa in opera di servoscala con pedana presso la Sede Provinciale di Bari al lungomare Nazario Sauro n. 41".



INPS  
DIREZIONE REGIONALE PUGLIA  
DETERMINAZIONE n. 0980/279/2021 in data 15/12/2021

Oggetto: Appalto dei lavori di *"Fornitura e posa in opera di servoscala con pedana presso la Sede Provinciale INPS al lungomare Nazario Sauro n. 41"*.

Trattativa diretta ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. a) numero 2.1, del dL n. 77/2021 convertito nella L.108/2021, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con il criterio del minor prezzo in riferimento all'articolo n. 36, comma 9-bis, del d.Lgs. n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di **9.049,26 €**, così ripartito per causale di spesa:

- 7.700,40 €, importo netto dei lavori inclusi Oneri della Sicurezza;
- 770,04 €, accantonamento per imprevisti;
- 338,82 €, per oneri fiscali al 4 %;
- 240,00 €, per accantonamento ex art. 113, comma 2, del Codice.

sul capitolo/Voce di spesa: 5U2112013/01.

Esercizio finanziario: 2021  
CIG: Z883406B61  
CUP: F97H21009340005

<b>DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE</b>
---

Il Direttore regionale per la Puglia

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989, n.88 e ss.mm.ii. in materia di *"Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro"*;
- VISTO** il decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e ss. mm. ii. in materia di *"Riordino e soppressione di Enti pubblici di previdenza e assistenza"*;
- VISTO** il decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii. di emanazione del *"Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici"* di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;



- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed -in particolare- l'art. 1, comma 8, il quale prevede che l'Organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;
- VISTO** il "*Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*", approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005 per le parti non in contrasto con il vigente quadro legislativo e normativo;
- VISTO** il "*Regolamento di Organizzazione*" dell'Istituto adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017, e da ultimo, con Deliberazioni n. 4 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 6 maggio 2020 e n. 108 del 21 dicembre 2020;
- VISTO** l' "*Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps*" adottato con Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019 e, da ultimo, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 15 luglio 2021;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta dell'11 dicembre 2019, è stato conferito al dott. Giulio Blandamura l'incarico di Direttore regionale per la Puglia, con decorrenza dal 16 dicembre 2019 e durata quadriennale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Istituto per il triennio 2021-2023, adottato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021.
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 23 del 29/12/2020, di approvazione -ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii.- del Bilancio finanziario generale di competenza e cassa, economico patrimoniale generale dell'INPS, per l'anno 2021, e le correlate note di variazione;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il «*Codice*»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e



ss.mm.ii. recante il *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici”* riferito al previgente decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., nelle parti ancora applicabili dopo l'intervenuta parziale abrogazione disposta dall'art. 217, comma 1 lettera u), del vigente Codice (di seguito, il *«Regolamento»*);

**VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, così come integrato e modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. (di seguito, il *«Codice Privacy»*);

**VISTO** il decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. recante *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* (di seguito, il *«TUSL»*);

**VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 che all'art. 19, comma 3, ha disposto la soppressione della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.) ed il contestuale trasferimento di compiti e funzioni all'Autorità Nazionale AntiCorruzione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (di seguito l' *«ANAC»*);

**VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 rubricato *“Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»”* (di seguito, rispettivamente, il *«MIT»* ed il *«dM DL/DEC»*);

**VISTI** gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, fatte salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

**VISTO** il decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019 e convertito -con modificazioni- dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato d.-L. n. 32/2019 in base al quale *«Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte»*;

**VISTO** il decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.178 del 16.7.2020, Supplemento Ordinario n. 24, e convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14.09.2020, Supplemento Ordinario n. 33;



- VISTO** il decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 129 del 31.05.2021, e convertito -con modificazioni- dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 30.07.2021, Supplemento Ordinario n. 26;
- ATTESO** che, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del Codice come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera h), della legge n. 55 del 2019 "*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*  
a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria*";
- PRESO ATTO** che l'art 51 del predetto decreto-Legge n. 77/2021 prevede, fino al 30 giugno 2023, la possibilità di procedere ad affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000,00 € anche senza consultazione di più operatori economici fermo restando i principi di cui all'art. 30 del Codice;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che -a decorrere dal 18 ottobre 2018- le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle Stazioni Appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli Operatori Economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice "[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";
- VISTA** la Determinazione n. 0980/250/2021 assunta in data 25/11/2021 con la quale è stata autorizzata la richiesta di preventivi a 3 (tre) imprese per l'affidamento a trattativa diretta ai sensi dell'art. 36. comma 2 lettera a), del Codice con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del Codice per l'affidamento del contratto di appalto per la "*Fornitura e posa in opera di servoscala con pedana presso la Sede Provinciale INPS al lungomare Nazario Sauro n.41*";
- PRESO ATTO** che con la Determinazione di cui sopra è stata, altresì, autorizzata la spesa complessiva pari a 12.720,00 €, come meglio dettagliatamente indicato nella tabella che segue:



PIANO DI SPESA			
	Oggetto della voce	Capitolo di spesa	Importo
1	Importo lavori inclusi oneri della sicurezza	5U2112013/01	<b>12.000,00 €</b>
3	I.V.A. 4%	5U2112013/01	<b>480,00 €</b>
4	Fondo incentivante (ex art. 113)	5U2112013/01	<b>240,00 €</b>

**PRESO ATTO** che la richiesta di preventivi è stata inoltrata ai seguenti Operatori Economici (di seguito, gli «OEE»):

#	Denominazione OE concorrente	Partita IVA
<b>1</b>	KONE MOTUS	12899760156
<b>2</b>	VIMEC S.p.A.	00758850358
<b>3</b>	THISENKRUPP ENCASA (ex CETECO)	00449190503

**PRESO ATTO** che alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte prevista dalla lettera d'invito alle ore 18:00 del 7/12/2021, è pervenuta una sola offerta da parte del seguente Operatore Economico:

#	Denominazione OE concorrente	Forme di partecipazione
<b>1</b>	VIMEC S.p.A.	Singolo operatore economico

Mentre non sono pervenute offerte da parte degli altri 2 operatori economici a cui era stato inoltrato l'invito;

**PRESO ATTO** che per la procedura *de qua*, è previsto, quale criterio di aggiudicazione, il prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del Codice;

**ACQUISITO** il parere del RUP sulla congruità dell'Offerta sulla base degli attuali prezzi di mercato;

**VISTO** l'art. 47, comma 1-*bis*, del decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito -con modificazioni- dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 che dispone la costituzione del "Fondo salva-opere" da alimentare con i ribassi rinvenuti dagli esiti delle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 novembre 2019, n° 144 che dispone -per le procedure di gare di appalti pubblici di lavori la cui base di appalto è pari o superiore a 200.000,00 €- di provvedere all'accantonamento di una aliquota del ribasso di asta conseguito all'esito dell'espletamento della gara;

**VISTO** il successivo art. 2, comma 1 lettera a), del precitato dMIT n. 144/2019 che fissa la misura di tale accantonamento nella percentuale dello 0,50% del ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario;

**CONSIDERATO** che la base di appalto di cui al presente intervento è stata fissata nella misura di 12.000,00 €, inferiore alla soglia di cui all'art. 2, comma 1 lettera a), del dMIT n. 144/2019;

**RITENUTO** pertanto che non sussiste l'obbligo di procedere all'accantonamento di parte del ribasso d'asta a favore del "Fondo salva-opere";



- VISTO** l'art. 32, comma 7, del Codice secondo cui l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale;
- RILEVATO** che il RUP ha già proceduto all'acquisizione di ufficio dei seguenti documenti:
- documento unico di regolarità contributiva mediante DURC con protocollo INPS\_28108899 del 11/10/2021 con scadenza al 08/02/2022;
  - certificato camerale di iscrizione alla CCIAA di Reggio Emilia n. T 459216021 in data 13/12/2021;
- ATTESO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10 lettera b, del Codice, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTE** le risultanze tutte della procedura celebrata,
- per tutto quanto sopra premesso e rappresentato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

#### DETERMINA

- di aggiudicare la procedura in oggetto all'OE "**VIMEC s.r.l.**" (Partita IVA: 00758850358), con sede legale in 42045 Luzzara (RE) alla via Parri n. 7 , per aver presentato la propria offerta di ribasso nella misura del **35,83 %** sul prezzo a base d'asta, inclusi Oneri della Sicurezza contro i rischi interferenziali ed esclusa I.V.A.;
- di non provvedere all'accantonamento di una aliquota del ribasso d'asta conseguito a favore del "Fondo salva-opere", istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in conseguenza della non assoggettabilità dell'intervento a tale prescrizione;
- di dare mandato al RUP, affinché:
  - proceda alla verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario;
  - provveda a tutte le altre attività connesse alla presente aggiudicazione;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a **9.049,26 €**, comprensivo di I.V.A., di Oneri della Sicurezza contro i rischi interferenziali e di accantonamento ex art. 113 del Codice inclusi, come meglio dettagliato nella tabella che segue:

PIANO DI SPESA			
1	Lavori (I.V.A. esclusa)	capitolo di spesa 5U2112013/01	<b>7.700,40 €</b>
3	Imprevisti 10% (I.V.A. esclusa)	capitolo di spesa 5U2112013/01	<b>770,04 €</b>
4	I.V.A. 4 %	capitolo di spesa 5U2112013/01	<b>338,82 €</b>
5	Fondo incentivante (ex art. 113)	capitolo di spesa 5U2112013/01	<b>240,00 €</b>

Il Direttore regionale  
Dott. Giulio Blandamura

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, del d.Lgs. n. 39/1993)